

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO SOPRAVAGLIO DEI RESIDUI DELLA
PULIZIA STRADALE - CER 19 12 12 Codice CIG 7977610408**

“altri rifiuti(compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei RIFIUTI...”

ANNO 2019 – 2020 (SOLO PERIODO AUTUNNALE)

ART. 1 – PRINCIPI DELL’AFFIDAMENTO

Il presente appalto è ispirato ai principi espressi nella normativa vigente in tema di affidamenti pubblici e gestione dei rifiuti urbani. In particolar modo si ispira ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza di cui al D. Lgs. 50/2016 ed ai principi espressi agli artt. dal 177 al 184 del D. Lgs. 152/2006.

ART. 1BIS – OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto e trattamento a recupero (no avvio a smaltimento anche per eventuali fasi successive all'eventuale stoccaggio preliminare) del rifiuto prodotto dall'impianto di lavaggio terre da spazzamento presso il Centro Multimateriale sito in via Salvo D'Acquisto 15 – Liscate (MI) per un quantitativo stimato in circa 1.300 tonnellate prodotte indicativamente nelle stagioni autunnali, in funzione dell'effettivo andamento meteorologico, (data la presenza preponderante di foglie) all'interno del periodo di riferimento contrattuale di 12 mesi decorrenti dal 16 ottobre 2019.

CER	19 12 12
Denominazione	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
Classificazione	Speciale non pericoloso
Servizio richiesto	Trasporto e trattamento a recupero ad impianto autorizzato (operazioni da R2 a R9 e R12 - R13 – no avvio a smaltimento, non è ammesso l'utilizzo di tale rifiuto per il ripristino ambientale delle discariche)
Carico rifiuto	a ns. cura e spese

Il servizio dovrà essere completo e svolto in tutti i suoi dettagli a totale carico della ditta concorrente, assumendosi la stessa "in toto" il rischio imprenditoriale.

Copia delle analisi chimiche del rifiuto in oggetto sono allegate al presente Capitolato Speciale d'Appalto a titolo puramente indicativo della qualità del rifiuto, restando inteso che tali certificati analitici non potranno in nessun caso costituire elemento per contestare la qualità del rifiuto oggetto di trattamento.

Il rifiuto raccolto dovrà essere trasportato esclusivamente in impianti autorizzati a norma di legge, dei quali dovrà essere dimostrata la disponibilità, in sede di presentazione dell'offerta, a ricevere l'intero quantitativo di materiale per tutto il periodo contrattuale comprese le eventuali proroghe o rinnovi senza soluzione di continuità.

Nel caso di operazioni di recupero intermedie (ad esempio cernita meccanica o manuale al fine di separare la frazione organica da quella inorganica) che danno luogo ad altre tipologie di rifiuti successivamente mandate a recupero finale in altri impianti è necessario presentare, anche per questi ultimi, la dichiarazione di cui all'allegato 2A. Rimane inteso che anche per questi successivi trattamenti finali valgono, per la sola frazione organica, le restrizioni relative alle operazioni di recupero precedentemente indicate.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni ed iscrizioni necessarie all'espletamento dei servizi richiesti, ai sensi della normativa vigente con riferimento particolare al D.Lgs. 03.04.2006 n.152 s.m.i. e D.M. 03.06.2014 nr.120 s.m.i. (categoria 4f o superiore per il trasporto e categoria 8f o superiore per l'intermediazione).

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata indicativa per l'intero periodo autunnale dell'anno 2019, da valutare concretamente in funzione dell'andamento meteorologico ed alla effettiva stagionalità della raccolta delle foglie unitamente al servizio di spazzamento meccanizzato delle strade. È quindi possibile che il servizio possa estendersi ai primi mesi dell'anno successivo.

È prevista la facoltà, previo accordo tra le parti, di disporre il rinnovo del contratto – alle medesime condizioni tecnico-economiche - per 1 (uno) ulteriore anno (autunno 2020).

L'appaltatore è tenuto a dare inizio all'esecuzione del servizio, con decorrenza indicativa dalla data del 16 ottobre 2019, **anche in pendenza di contratto**, previa comunicazione di avvenuta aggiudicazione che la stazione appaltante trasmetterà via telefax con un preavviso di almeno 3 giorni solari dalla effettiva data di inizio del servizio.

ART. 3 – QUANTITATIVI E MODALITÀ DEL SERVIZIO.

Le quantità di materiale da trattare sono indicate all'art. 1 e potranno variare nell'ordine di circa il 20% in eccesso o in difetto senza che l'appaltatore possa avere nulla a che pretendere per tale scostamento, fatto salvo il diritto al pagamento del corrispettivo unitario offerto in sede di gara.

Tali quantità potranno inoltre essere passibili di variazione nell'ordine del 20% in eccesso nel caso di ingresso in CEM Ambiente di nuovi soci.

Il luogo di carico del materiale sarà il Centro Multimateriale sito in Liscate (MI), via Salvo D'Acquisto 15.

La stazione appaltante redigerà settimanalmente entro la giornata di giovedì il programma dei ritiri per la settimana successiva e lo trasmetterà via mail all'affidatario, il quale dovrà attenersi a tale programmazione.

Il carico dei rifiuti avverrà in relazione alle necessità operative dell'impianto di cui sopra e sarà solitamente programmato entro la giornata di giovedì della settimana precedente.

L'orario di carico è dal Lunedì al Venerdì: 8.00 / 12.30 – 14.00 / 16.30;

L'appaltante provvederà, a propria cura e spese, al carico dei rifiuti sugli automezzi, alle operazioni di pesatura in ingresso ed in uscita, alla compilazione dei documenti di trasporto ed eventuali altri adempimenti per quanto di propria competenza.

ART. 3BIS – PROPRIETÀ DEI RIFIUTI

La proprietà dei rifiuti è di CEM Ambiente spa fino all'avvenuta consegna del carico presso l'impianto di conferimento. Una volta conferito, il rifiuto diventa di proprietà dell'impianto, che dovrà utilizzarlo per una delle operazioni di stoccaggio e/o trattamento. Detentore del rifiuto è il trasportatore.

ART. 4 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Il servizio verrà compensato "a misura", ovvero in base alle reali quantità di rifiuti trasportati e smaltiti, in relazione al miglior prezzo offerto sul prezzo unitario posto a base d'asta.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del miglior prezzo risultante dal prezzo unitario, calcolando la percentuale di ribasso moltiplicata per le quantità previste della tipologia di rifiuto in questione.

PREZZO UNITARIO POSTO A BASE D'ASTA: 75,00 €/ton. oltre IVA 10% (settantacinque/00) (art. 23 lett. a D.Lgs. 157/1995). Sulla base dei quantitativi stimati da trasportare e recuperare, della durata dell'appalto, l'importo presunto del servizio è stimato in € 97.500,00 (novantasettemilacinquecento/00) oltre I.V.A. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri per la sicurezza e delle eventuali analisi di omologa. Anche gli aspetti logistici (identificazione del laboratorio chimico, prelievo del campione e relativa consegna) per l'effettuazione di dette analisi saranno interamente a carico dell'appaltatore.

L'offerta sarà fissa ed invariabile per l'intero periodo dell'appalto ed eventuali rinnovi o proroghe. Ai sensi dell'art.3 del D.L. del 11.07.1992 nr.333, convertito con modificazioni nella legge 08.08.1992 nr.359, non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi.

L'entità delle prestazioni è in ogni caso puramente indicativa e potrà variare in più o in meno, in funzione soltanto del servizio di fatto erogato.

ART. 5 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio in conformità alla normativa vigente.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni provocati a persone e a cose in relazione ed in conseguenza al trasporto, recupero del rifiuto in questione.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, del rispetto delle norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro. (D.Lgs. n.81/08 e s.m.i)

L'Appaltatore, pertanto, dovrà osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra, nonché tutte le norme di comportamento, di sicurezza e di impegno ambientale per le imprese Appaltatrici all'interno degli stabilimenti consortili.

L'Appaltatore dovrà sottoscrivere e ritirare copia di tale normativa prima dell'inizio di tale attività.

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse; il servizio, pertanto, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12 giugno 1990 n.146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Si evidenzia che i tempi di attesa per il carico e lo scarico dei rifiuti non potranno dare luogo ad eventuali richieste di maggiori compensi da parte della ditta aggiudicataria.

E' fatto obbligo il sopralluogo presso il Centro Multimateriale di Liscate al fine di verificare la tipologia del materiale da trasportare (ed eventualmente prelevarne un campione), i luoghi e gli spazi a disposizione per effettuare il servizio richiesto.

ART. 6 – PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati in base alle fatture emesse mensilmente dalla ditta appaltatrice del servizio, in relazione ai quantitativi trasportati registrati con le pesature presso gli impianti di destino.

Le fatture verranno liquidate entro 60 giorni dalla data della fattura a fine mese a mezzo bonifico bancario. I pagamenti avverranno sul conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore a norma di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 7 – SUBAPPALTO / CESSIONE

I servizi previsti nel presente appalto possono essere concessi in subappalto a norma di legge. Il presente contratto non può essere ceduto. Il mancato rispetto dell'obbligo, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, può essere causa di risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore con risarcimento di eventuali danni.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva per l'importo e secondo le modalità previste e disciplinate dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006.

Tale cauzione dovrà essere valida per tutto il periodo dell'appalto, al termine del quale, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal CEM Ambiente S.p.A., in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'impresa appaltatrice.

ART. 9 – PENALITÀ / ESECUZIONE D'UFFICIO / RESCISSIONE

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore ritardi lo svolgimento del servizio o non osservi il programma dei ritiri concordato, CEM Ambiente S.p.A. avrà la facoltà di far effettuare i trasporti da terzi, addebitando all'Appaltatore – oltre ai costi vivi sostenuti per l'effettuazione dei servizi – una penale pari al 10% del corrispettivo del servizio non effettuato, fatti salvi i maggiori danni. Nel caso in cui la mancata attuazione del piano dei ritiri si verifichi per più di cinque volte nell'arco del periodo contrattuale, l'ente appaltante avrà la facoltà di considerare risolto il contratto per inadempienza dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione e fatta salva l'applicazione delle penali di cui sopra e l'addebito dei maggiori danni conseguenti.

L'importo delle penali, così come quello delle maggiori spese sostenute dal CEM Ambiente S.p.A. per assicurare la continuità del servizio, saranno compensati, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore e, per l'eventuale eccedenza, sarà impuntato alla cauzione.

ART. 10 – REVOCA DELL'APPALTO

CEM Ambiente S.p.A., fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, potrà - previa diffida e messa in mora - risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali o alle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori;
- cessazione, cessione o fallimento dell'affidataria;
- violazione del divieto di subappalto stabilito dall'art. 7;

CEM Ambiente potrà inoltre risolvere anticipatamente il contratto, senza necessità di preventiva costituzione in mora, al verificarsi di violazioni gravi alle vigenti disposizioni legislative in materia di rifiuti e/o al venir meno delle occorrenti autorizzazioni all'esercizio dell'impianto nonché, più in generale, al venir meno dei requisiti necessari ed indispensabili per svolgere le attività previste.

Al verificarsi di tali eventualità, CEM Ambiente provvederà ad incamerare la cauzione definitiva prestata a garanzia del corretto adempimento contrattuale mentre l'appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia sull'appalto è competente in via esclusiva il foro di Monza.

ART. 12 – SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'impresa appaltatrice. La stipulazione del contratto avverrà in caso d'uso.

L'Iva, in quanto dovuta, è a carico della stazione appaltante. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 13 – DIREZIONE DEI LAVORI

I servizi saranno effettuati sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico di CEM Ambiente S.p.A.

ART. 14 – RIFERIMENTO ALLE LEGGI

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Allegati:

- 1) Certificato analitico del rifiuto.

SPETT./LE

ANALISI DI CLASSIFICAZIONE RIFIUTO (Reg. UE 1357/2014 - Decisione 2014/955/UE - Reg. UE 997/2017)

RAPPORTO DI PROVA N.° : **5793** DATA CERTIFICATO : 25-ott-18
 CAMPIONE : FOGLIE DERIVANTI DA SEPARAZIONE MECCANICA
 COMMITTENTE :
 Provenienza / Produttore : IMPIANTO CEM AMBIENTE SPA - LISCATE (MI)
 Ricevuto il : 23-ott-18
 Consegnato da :
 Etichetta :
 CER attribuito dal Committente : **19 12 12**

pag. 1 di 4

INFORMAZIONI DI BASE

Composizione del rifiuto : FOGLIE
 Processo di origine : -
 Indicazioni da Scheda Sicurezza : -
 Stato fisico : SOLIDO NON POLVERULENTO
 Odore : NESSUNO
 Reattività del rifiuto : STABILE IN CONDIZIONI ORDINARIE
 Produzione percolato : NESSUNA
 Reattività del percolato : -

DETERMINAZIONI ESEGUITE

PARAMETRI RICERCATI	RISULTATI	METODO DI PROVA	CODICI H DI INDICAZIONE DI PERICOLO Reg. 1272/2008/UE
pH	6,6	IRSA-CNR Q64	-
RESIDUO SECCO A 105 °C	80,0 %	UNI EN 14346	-
RESIDUO SECCO A 600 °C	10,4 %	UNI EN 14346	-
PESO SPECIFICO APPARENTE	n.a. g/cm ³	UNI EN 13041	-
METALLI			
ANTIMONIO	< 0,1 mg/Kg	EPA 3051/6010C	331 302 411
ARSENICO	< 0,1 mg/Kg	EPA 3051/6010C	331 301 400 410
CADMIO	< 0,1 mg/Kg	EPA 3051/6010C	332 312 302 400 410
CROMO TOTALE	1,9 mg/Kg	EPA 3051/6010C	-
CROMO VI	< 0,1 mg/Kg	EPA 7196A	350 317 400 410
MERCURIO	< 0,1 mg/Kg	EPA 3051/6010C	330-AcuteTox.2 310-AcuteTox.1 300-AcuteTox.2 373 400 410 STOT-RE2
NICHEL	2,2 mg/Kg	EPA 3051/6010C	351 372 317 STOT-RE1
PIOMBO	2,0 mg/Kg	EPA 3051/6010C	360 332 302 373 400 410 STOT-RE2
RAME (come ossido I)	6,0 mg/Kg	EPA 3051/6010C	302 332 318 400 410
SELENIO	< 0,5 mg/Kg	EPA 3051/6010C	331 301 373 400 410 STOT-RE2
STAGNO	< 0,5 mg/Kg	EPA 3051/6010C	314 412 335 STOT-SE3
TALLIO	< 0,5 mg/Kg	EPA 3051/6010C	330-AcuteTox.2 300-AcuteTox.2 373 411 STOT-RE3
TELLURIO	< 0,5 mg/Kg	EPA 3051/6010C	301
ZINCO	21,1 mg/Kg	EPA 3051/6010C	302 314 400 410 335 STOT-SE3
IDROCARBURI (C10-C40)	< 20 mg/Kg	UNI EN 14039	411
MARKERS DI CANCEROGENESI (parere ISS 36565/06 e smi):			
BENZO[a]PIRENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 340 360 317 400 410
DIBENZO[a, h]ANTRACENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
BENZO[b]FLUORANTENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
BENZO[e]PIRENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
BENZO[j]FLUORANTENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
BENZO[k]FLUORANTENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
BENZO[a]ANTRACENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
CRISENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 341 400 410
NAFTALENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	302 351 400 410
1,3-BUTADIENE	< 1 mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	220 350 340
IDROCARBURI ALIFATICI (C5 - C8)	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	350 340 304 Asp. TOX1
IDROCARBURI AROMATICI (C9 - C10)	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	350 340 400 410

Qualora non altrimenti specificato l'analisi è da intendersi come relativa a campione prelevato e consegnato dal committente. Pertanto il laboratorio BIODATA non assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra il campione in oggetto e la intera partita di materiale dalla quale esso proviene.



RAPPORTO DI PROVA N.° : **5793**
CAMPIONE : FOGLIE DERIVANTI DA SEPARAZIONE MECCANICA
COMMITTENTE
PROVENIENZA / PRODUTTORE : IMPIANTO CEM AMBIENTE SPA - LISCATE (MI)
Ricevuto il : **23-ott-18**
Etichetta : -

DATA CERTIFICATO : **25-ott-18**

pag. 4 di 4

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI IN BASE AI DISPOSTI DEL REG. 1357/2014/UE - DEC 2014/955/UE - REG. 1342/2014/UE - Reg. UE 997/2017

ESPLOSIVO	HP1	NON SONO PRESENTI SOSTANZE CLASSIFICATE COME ESPLOSIVE
COMBURENTE	HP2	NON SONO PRESENTI SOSTANZE CLASSIFICATE COME COMBURENTI
INFIAMMABILE	HP3	IL RIFIUTO NON RISULTA INFIAMMABILE
IRRITANTE	HP4	IL RIFIUTO NON RISULTA IRRITANTE
TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO	HP5	IL RIFIUTO NON PRESENTA EFFETTI TOSSICI SPECIFICI
TOSSICITA' ACUTA IN CASO DI ASPIRAZIONE	HP5	IL RIFIUTO NON PRESENTA EFFETTI TOSSICI ACUTI IN CASO DI ASPIRAZIONE
TOSSICITA' ACUTA	HP6	IL RIFIUTO NON PRESENTA EFFETTI TOSSICI ACUTI
CANCEROGENO	HP7	IL RIFIUTO NON CONTIENE SOSTANZE CANCEROGENE IN CONCENTRAZIONE SUPERIORE AI LIMITI PREVISTI
CORROSIVO	HP8	IL RIFIUTO NON RISULTA CORROSIVO
INFETTIVO	HP9	CON RIFERIMENTO ALL'ADR 2015, Classe 6.2 - MATERIE INFETTANTI, IL RIFIUTO NON CONTIENE MICROORGANISMI VITALI E/O LORO TOSSINE CHE POTREBBERO ESSERE CAUSA DI MALATTIE
TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE	HP10	IL RIFIUTO NON CONTIENE SOSTANZE TOSSICHE PER LA RIPRODUZIONE IN CONCENTRAZIONE SUPERIORE AI LIMITI PREVISTI
MUTAGENO	HP11	IL RIFIUTO NON CONTIENE SOSTANZE CLASSIFICATE COME MUTAGENE IN CONCENTRAZIONE SUPERIORE AI LIMITI PREVISTI
LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA	HP12	IL RIFIUTO NON CONTIENE SOSTANZE CLASSIFICATE CON CODICE EUH029 ; EUH031 ; EUH032
SENSIBILIZZANTE	HP13	IL RIFIUTO NON CONTIENE SOSTANZE SENSIBILIZZANTI PER LA PELLE O GLI ORGANI RESPIRATORI IN CONCENTRAZIONE SUPERIORE AI LIMITI PREVISTI
ECOTOSSICO	HP14	IL RIFIUTO NON RISULTA ECOTOSSICO
MANIFESTAZIONE PERICOLI SUCCESSIVI	HP15	IL RIFIUTO NON CONTIENE SOSTANZE CLASSIFICATE CON CODICE H205 ; EUH001 ; EUH019 ; EUH044

CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO**DECISIONE 2014/955/UE - REGOLAMENTO 2014/1357/UE - REGOLAMENTO 2014/1342/UE - Reg. UE 997/2017 - D.Lgs 152/2006 e s.m.i.**

IN BASE ALLE INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE CIRCA LA PROVENIENZA DEL CAMPIONE, IL CICLO PRODUTTIVO DAL QUALE SI ORIGINA IL RIFIUTO, LE INFORMAZIONI DI PERICOLO CONTENUTE NELLE SCHEDE DI SICUREZZA DELLE MATERIE PRIME UTILIZZATE NEL CICLO PRODUTTIVO, ED IN CONSIDERAZIONE DEI RISULTATI DELLE ANALISI E DELLE PROVE SPECIALI EFFETTUATE, FACENDO RIFERIMENTO ALLA DECISIONE 2014/955/UE, AL REGOLAMENTO 2014/1357/UE, AL REGOLAMENTO UE 997/2017, AL REGOLAMENTO 2014/1342/UE ED AL REGOLAMENTO 1179/2016, NONCHE' AL D.LGS. 152/06 E S.M.I. IN MERITO ALLA CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE E DEI RIFIUTI, SI PUO' AFFERMARE CHE IL RIFIUTO CUI IL CAMPIONE IN OGGETTO SI RIFERISCE E' CLASSIFICABILE COME:

RIFIUTO NON PERICOLOSO**CER 19 12 12****altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11**

Qualora non altrimenti specificato l'analisi è da intendersi come relativa a campione prelevato e consegnato dal committente. Pertanto il laboratorio BIODATA non assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra il campione in oggetto e la intera partita di materiale dalla quale esso proviene.



RAPPORTO DI PROVA N.°	: 5793	DATA CERTIFICATO :	25-ott-18
CAMPIONE	: FOGLIE DERIVANTI DA SEPARAZIONE MECCANICA		
COMMITTENTE			
PROVENIENZA / PRODUTTORE	: IMPIANTO CEM AMBIENTE SPA - LISCATE (MI)		
Ricevuto il	: 23-ott-18		
Etichetta	: -		pag. 3 di 4
CER attribuito dal Comittente	: 19 12 12		

RISULTATI	METODO DI PROVA	CODICI H DI INDICAZIONE DI PERICOLO Reg. 1272/2008/UE	AMMISSIBILITÀ DISCARICA DM 27/09/2010
mg/Kg stq			
INQUINANTI ORGANICI PERSISTENTI (Reg. 1342/2014/UE):			
ENDOSULFAN	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	330-AcuteTox 2 300-AcuteTox 2 312 400 410	-
ENDOSULFAN-ALFA	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	301 400 410	-
ENDOSULFAN-BETA	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	301 400 410	-
ESACLOBOBUTADIENE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	301 310-AcuteTox 2 315 318 351	100
NAFTALENI POLICLORURATI	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	-	10
ALCANI, C10-13, CLORO	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	351 400 410	10000
TETRABROMODIFENILETERE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	318 400 410	-
PENTABROMODIFENILETERE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	-	-
ESABROMODIFENILETERE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	-	-
EPTABROMODIFENILETERE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	-	-
SOMMATORIA POLIBROMOBIFENILETERI	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	-	1000
ACIDO PERFLUOROTTANO SULFONATO E SUOI DERIVATI (PFOS)	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	-	50
DDT (1,1,1-tricloro-2,2-bis(4-clorofenil)etano)	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	351 301 372 400 410 STOT-RE1	50
CLORDANO	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	351 312 302 400 410	50
ESACLOBOCICLOESANI, compreso il LINDANO	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	301 332 312 373 362 400 410 STOT-RE2	50
DIELDRIN	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	351 310-AcuteTox 1 301 373 400 410 STOT-	50
ENDRIN	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	300-AcuteTox 2 311 400 410	50
EPTACLORO	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	351 311 301 373 400 410 STOT-RE2	50
ESACLOBOBENZENE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	350 372 400 410 STOT-RE1	50
CLORDECONE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	351 311 301 400 410	50
ALDRIN	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	351 311 301 372 400 410 STOT-RE1	50
PENTACLOBOBENZENE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	228 302 400 410	50
MIREX	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	351 361 362 312 302 400 410	50
TOXAFENE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	351 301 312 335 315 400 410 STOT-SE3	50
ESABROMOBIFENILE	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8270C	302 312 315 320 332 411	50
POLICLOBOBIFENILI (PCB-PCT)	(*) mg/Kg EPA 3550B/EPA 8082	373 400 410 STOT-RE2	50
DIOSSENE E FURANI	(*) (µg/Kg) -	-	15
PROVE SPECIALI			
POTERE CALORICO	- (Kcal/Kg)		-
CLORO TOTALE	- (%) UNI-EN 14582		-
ZOLFO TOTALE	- (%) UNI-EN 14582		-
FLUORO TOTALE	- (%) UNI-EN 14582		-
IODIO	- (%) UNI-EN 14582		-
BROMO	- (%) UNI-EN 14582		-
VALUTAZIONE CAMPIONI CON pH ESTREMI (Confronto diagramma secondo Young)			
ALCALINITA' TOTALE	- g NaOH/100 g ISS 2002:2012	314	
VALUTAZIONE VISCOSITA' (PER RIFIUTI LIQUIDI)			
VISCOSITA' CINEMATICA 40 °C	- mm ² /s ASTM D 445	304 Asp.TOX1	
VALUTAZIONE INFIAMMABILITA'			
PUNTO INFIAMMABILITA' (GAS)	- °C EN 1839	< 20°C	
PUNTO INFIAMMABILITA' (LIQUIDI)	- °C ASTM D 93	< 60°C	
PUNTO INFIAMMABILITA' (GASOLIO-DIESEL-OLIO RISC.)	- °C ASTM D 93	> 55 °C ; < 75 °C	
INFIAMMABILITA' (SOLIDI PIROFORICI)	-	REG. CE N. 440/2008 - A13 INF. IN MENO DI 5 min	
INFIAMMABILITA' (SOLIDI)	NON INFIAMMABILE	REG. CE N. 440/2008 - A10 FACILMENTE INFIAMMABILE O INFIAMMABILE PER SFREGAMENTO	
INFIAMMABILITA' (SOLIDI IDROREATTIVI)	-	REG. CE N. 440/2008 - A12 SVILUPPA GAS INFIAMMABILI A CONTATTO CON ACQUA	
(*) - PARAMETRO NON DETERMINATO IN QUANTO, IN FUNZIONE DEL PROCESSO DI ORIGINE, SI RITIENE NON POSSANO ESSERE SUPERATI I RISPETTIVI LIMITI			

Qualora non altrimenti specificato l'analisi è da intendersi come relativa a campione prelevato e consegnato dal committente. Pertanto il laboratorio BIODATA non assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra il campione in oggetto e la intera partita di materiale dalla quale esso proviene.



RAPPORTO DI PROVA N.° : **5793**

DATA CERTIFICATO : 25-ott-18

CAMPIONE : FOGLIE DERIVANTI DA SEPARAZIONE MECCANICA

COMMITTENTE

PROVENIENZA / PRODUTTORE : IMPIANTO CEM AMBIENTE SPA - LISCATE (MI)

Ricevuto il : 23-ott-18

Etichetta : -

CER attribuito dal Committente : 19 12 12

pag. 2 di 4

RISULTATI METODO DI PROVA CODICI H DI INDICAZIONE DI PERICOLO Reg. 1272/2008/UE

COMPOSTI ORGANICI

METANOLO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 331 311 301 370 STOT-SE1
ETANOLO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225
ISOPROPANOLO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 319 336 STOT-SE3
ACETONE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 319 336 STOT-SE3
n-ESANO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 361 304 373 315 336 411 STOT-RE2 STOT-SE3 Asp.TOX1
ISOPROPIL ETERE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 336 STOT-SE3
METIL ETIL CHETONE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 319 336 STOT-SE3
ETIL ACETATO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 319 336 STOT-SE3
BENZENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 350 340 372 304 319 315 STOT-RE1 Asp.TOX1
CLOROFORMIO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	351 302 373 315 STOT-RE2
CARBONIO TETRACLORURO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	351 331 311 301 372 412 STOT-RE1
BUTANOLO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	226 302 335 315 318 336 STOT-SE3
TRICLOROETILENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	350 341 319 315 336 412 STOT-SE3
1,2-DICLOROPROPANO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 332 302
METIL ISOBUTIL CHETONE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 332 319 335 STOT-SE3
TOLUENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 361d 304 373 315 336 STOT-SE3
TETRACLOROETILENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	351 411
n-BUTIL ACETATO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	226 336 STOT-SE3
CICLOPENTANONE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	226 319 315
ETILBENZENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 332 373 304 Asp.TOX1 STOT-RE2
XILENI	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	226 332 312 315
STIRENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	226 361 332 372 315 319 STOT-RE1
ISOPROPIL BENZENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	226 304 335 411 STOT-SE3 Asp.TOX1
TETRACLOROETANO	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	330-AcuteTox.2 310-AcuteTox.1 411
1,3,5-TRIMETILBENZENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	226 335 411 STOT-SE3
1,2,4-TRIMETILBENZENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	226 332 319 335 315 411 STOT-SE3
1,2,3-TRIMETILBENZENE	< 1 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	226 315 319 335 STOT-SE3
COMPOSTI ORGANICI VOLATILI NON ID. (n-ESANO)	< 10 mg/Kg	IRSA-CNR 23B	225 361 304 373 315 336 411 STOT-RE2 STOT-SE3 Asp.TOX1
FENOLI TOTALI (COME FENOLO)	13,9 mg/Kg	IRSA-CNR Q64	341 331 311 301 373 314 STOT-RE2
CIANURI	4,11 mg/Kg	IRSA-CNR Q64	224 330-AcuteTox.2 400 410

IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI

ACENAFTENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	315 319 335 400 410 STOT-SE3
ACENAFTILENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	302 315 319 335 STOT-SE2
ANTRACENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	315 319 335 410
BENZO[a]ANTRACENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
BENZO[a]PIRENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 340 360 317 400 410
BENZO[b]FLUORANTENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
BENZO[e]PIRENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
BENZO[g,h,i]PERILENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	410
BENZO[j]FLUORANTENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
BENZO[k]FLUORANTENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
CRISENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 341 400 410
DIBENZO[a,h]ANTRACENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	350 400 410
FENANTRENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	302 315 319 335 400 410 STOT-SE3
FLUORANTENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	302 400 410
FLUORENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	400 410
INDENOPIRENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	351
NAFTELENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	302 351 400 410
PIRENE	- mg/Kg	EPA 3550B/EPA 8270C	400 410

Qualora non altrimenti specificato l'analisi è da intendersi come relativa a campione prelevato e consegnato dal committente. Pertanto il laboratorio BIODATA, non assume responsabilità alcuna circa la corrispondenza dei dati analitici tra il campione in oggetto e la intera partita di materiale dalla quale esso proviene.

